

6.^o Maria Luigia Francesca, nata a' 29 gennaio 1764, maritata il 24 settembre 1781 a Luigi principe di Starhemberg, il quale nacque il 12 marzo 1762.

LUIGI ENGELBERTO.

1778. LUIGI ENGELBERTO, duca e principe d'Aremberg, nacque a' 3 agosto 1750, succedette a suo padre nel 1778, venne creato cavaliere del Toson-d'Oro nel 1784. Indipendentemente dalle proprietà mediate nei Paesi-Bassi ed in Francia, di cui prima della rivoluzione parecchi erano titolati di ducati, principati o pariati, questo principe possedeva fino al 1793 sopra la destra sponda del Reno, in territorii immediati dell'impero, il ducato d'Aremberg, le contee di Kerpen e di Casselburgo, la baronia di Commern, la signoria di Floeringen, ec., che faceano parte del circolo elettorale del Reno, la baronia di Sassenburgo, ec., situata* nel circolo di Westfalia. Senonché, peggli avvenimenti della guerra del 1794, perdette tutte queste possessioni. Il trattato di Campo-Formio, segnato il 17 ottobre 1797, e di Luneville, sottoscritto il 9 febbraio 1801, gli assicurarono da una parte la restituzione delle sue terre mediate, situate nel Belgio ed in Francia, e dall'altra una indennizzazione sulla destra riva del Reno, per la perdita de' suoi stati sovrani, riuniti alla Francia.

La deputazione dell'impero, del 25 febbraio 1803, gli assegnò a titolo d'indennizzo il paese di Meppen, nell'antico vescovado di Munster, e la contea di Recklingausen, che altra volta facea parte dell'elettorato di Colonia.

Questi due paesi formarono poscia il ducato d'Aremberg, contenente una popolazione di circa settanta mila anime.

Per i termini del trattato di Campo-Formio e di Luneville, la restituzione delle sue possessioni nel Belgio non doveva dipendere da alcuna condizione; però la divisione dei possessi della casa d'Aremberg fra due rami fu il premio d'una giustizia dovutagli in virtù delle formali stipulazioni dei detti trattati; il governo consolare, non volendo che un principe straniero possedesse beni in Francia, im-